



DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

PROCEDURA APERTA per L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INCONTRI PROTETTI E/O FACILITATI E DI MEDIAZIONE FAMILIARE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA’ VULNERABILE, IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI RESIDENTI NEL COMUNE DI FIRENZE IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

PROGETTO - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA COMPRENSIVO DEL DOCUMENTO DI STIMA

(ai sensi dell’art. 41 co. 12 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i.)

PREMESSA

Gli incontri protetti e/o facilitati rappresentano un intervento dedicato all’osservazione, al monitoraggio e alla protezione di incontri e facilitazione della relazione tra minori/genitori (e/o parenti, adulti significativi) che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e problematicità disposti prevalentemente dall’Autorità Giudiziaria ovvero, in casi eccezionali, su valutazione del Servizio Sociale Professionale.

Il servizio di incontri protetti e facilitati è attivo presso il Comune di Firenze da diversi anni e si ispira ai principi enunciati dall’art. 9 della Convenzione ONU dei diritti dell’infanzia: *«mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò è contrario al maggior interesse del bambino»*. (New York, 1989).

Il Servizio, infatti, nasce per sostenere e favorire il mantenimento della relazione tra il bambino e il genitore o adulti di riferimento per lui significativi in quelle vicende familiari in cui questo bisogno-diritto non è stato rispettato a causa di conflitti intra-familiari, separazioni e/o divorzi, affido o situazioni di malattia e disagio. Il bambino è al centro della cura e dell’attenzione degli operatori ed è importante cercare di tutelare il suo bisogno-diritto a ricostruire e mantenere il senso e la continuità della propria storia e della propria identità.

La finalità ultima è quella di offrire un sostegno al bambino e ai suoi genitori, recuperando, sviluppando e mantenendo tutti quei legami che costituiscono il patrimonio personale di possibilità e risorse del minore, fatto salvo l’interesse preminente del fanciullo.

Il Servizio di **mediazione familiare** e di sostegno alla genitorialità vulnerabile pone la dimensione della genitorialità e della famiglia come propria finalità, in un’ottica di potenziamento delle risorse e di valorizzazione delle competenze della persona e dei sistemi in cui essa è inserita.

L’ottica non è di tipo riparativo, ma tendente alla crescita dell’individuo, della famiglia e al miglioramento della qualità della vita, considerando la crisi come elemento “naturale” all’interno del ciclo di vita e come potenziale fattore evolutivo.

Il Servizio di mediazione familiare si rivolge, quindi, alle famiglie nello svolgimento ordinario della loro vita, alle famiglie ed alle coppie che attraversano particolari momenti di criticità, alle famiglie che stanno affrontando le problematiche legate alla separazione e al divorzio.

ESIGENZE E OBIETTIVI DELL'APPALTO

Gli obiettivi che l'A.C. si pone attraverso l'appalto dei servizi in oggetto sono:

➤ Per il servizio Incontri protetti:

1. Favorire e facilitare la comunicazione e la costruzione di rapporti significativi tra il minore e il genitore e/o parenti, adulti significativi;
2. Garantire la protezione del minore in casi di sospetto maltrattamento e abuso;
3. Attivare e promuovere comportamenti proattivi per la costruzione di positive relazioni;
4. Utilizzare l'osservazione come modalità per facilitare la relazione;
5. Promuovere relazioni minori/genitori funzionali all'interesse dei minori e perseguendo, ove possibile, il raggiungimento dell'autonomia del rapporto;
6. Garantire il diritto di visita del genitore (e/o parenti, adulti significativi) salvaguardando il superiore interesse del minore;
7. Offrire ai minori e ai genitori (e/o parenti, adulti significativi) un contesto adeguato e stimolante per i loro incontri sia sotto il profilo organizzativo - ambientale che di sostegno sociopsicologico.

➤ Per il servizio Mediazione familiare e sostegno alla genitorialità vulnerabile:

1. Fornire un sostegno alla genitorialità vulnerabile in situazione conflittuale, salvaguardando la responsabilità genitoriale nei confronti dei figli e favorendo la continuità del legame genitoriale laddove quest'ultimo si indebolisce anche a causa di vicende legate alla separazione dei coniugi;
2. Prevenire e sostenere le famiglie vulnerabili ed a rischio di separazione, verso percorsi comunicativo-relazionale finalizzati al raggiungimento di una piena consapevolezza della co-genitorialità o bi-genitorialità, ovvero alla salvaguardia della responsabilità genitoriale nei confronti dei figli;
3. Sostenere i figli all'interno dei nuclei familiari vulnerabili e a rischio di separazione conflittuale.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 – Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Legge regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41 – Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;
- Raccomandazione della Commissione UE del 20 febbraio 2013 (2013/112/UE) – investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale.

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO

L'affidamento ha natura di appalto di servizi, ad alta intensità di manodopera.

Il CPV principale è il n. 85312000-9 (servizi di assistenza sociale senza alloggio).

L'appalto è stato previsto nell'ambito del Programma Triennale degli acquisti di beni e dell'Ente con il seguente codice CUI: S01307110484202400064.

La procedura di scelta del contraente è aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto il valore complessivo del contratto risulta superiore alla soglia di rilevanza europea per i Servizi Sociali.

La scelta della procedura è avvenuta al fine di consentire la più ampia partecipazione degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dai documenti di gara, nel rispetto dei principi del Codice dei Contratti che presiedono l'aggiudicazione e l'esecuzione dei contratti pubblici.

DURATA DEL CONTRATTO

La durata dell'appalto è prevista in n. 36 mesi, decorrenti dalla data di consegna del servizio.

È prevista la possibilità di rinnovo del contratto per ulteriori 36 mesi, alle medesime condizioni del contratto originario, fatta salva la modifica delle clausole non più attuali, nonché la possibilità di ricorrere al cd Quinto d'obbligo ex art. 120, c. 9 D.Lgs. 36/2023.

È prevista anche l'eventuale proroga per n. 6 mesi ai sensi dell'art. 120, c. 10 del Codice ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

CRITERIO DI SELEZIONE DELL'APPALTATORE

La selezione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 lettera a) del Codice dei contratti, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai quali saranno attribuiti rispettivamente i seguenti punteggi complessivi:

- Qualità: punteggio max. 80
- Prezzo: punteggio max. 20

I criteri e i sub- criteri, previsti al citato art. 108 c. 4 del Codice e che definiscono la qualità del servizio sono dettagliati nel Disciplinare di Gara, nel quale sono specificate altresì le modalità di attribuzione dei medesimi.

FIGURE PROFESSIONALI, C.C.N.L. e CLAUSOLE SOCIALI

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, l'affidatario dovrà garantire la presenza delle figure professionali necessarie, in funzione delle prestazioni da realizzare, come dettagliate nel seguente prospetto:

Coordinatore/Responsabile (<i>referente organizzativo</i>) con formazione ed esperienza professionale comprovata e consolidata per realizzare/sviluppare/coordinare le attività oggetto dell'appalto.
Psicologo con esperienza nella gestione di servizi ed interventi oggetto dell'appalto
Educatori con esperienza nella gestione di servizi ed interventi oggetto dell'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire per i propri lavoratori l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale delle COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-

ASSISTENZIALE E EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO – COOPERATIVE SOCIALI **Codice CNEL T151** ovvero di un altro contratto indicato in sede di offerta che garantisca le stesse o equivalenti tutele economiche e normative.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, riportato nella dichiarazione dell'operatore uscente, indicato in sintesi nel prospetto seguente:

N	Profilo professionale	Monte ore settimanale	Scatti anzianità	Prossimo scatto	Tipologia contratto (TD o TIND)
1	educatore coordinatore D3	38	3	Set-26	TIND
2	educatore professionale D2	30	2	Mar- 28	TIND
3	educatore D1	25	1	Dic-26	TIND
4	educatore D1	15	0	Dic-26	TIND
5	educatore D1	18	0	Giu- 27	TIND
6	educatore D1	20	1	Dic-27	TIND
7	educatore D1	12	0		TD scad. 15/9/26

BASE D'ASTA e VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo per l'intera durata dell'appalto (trentasei mesi), posto a base di gara è pari a **€ 736.056,00** IVA esclusa, così suddiviso:

- a) Costi del personale **€ 669.122,40;**
- b) Costi generali di gestione e utile d'impresa **€ 66.933,60;**
- c) Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso **€ 0** in quanto per l'esecuzione del servizio non si ravvisano rischi da interferenze.

La quantificazione del costo della manodopera è stata individuata facendo riferimento al CCNL delle cooperative sociali del settore sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo, cooperative sociali (**T151**) e con riferimento ai costi orari decorrenti da gennaio 2026 delle figure impiegate indicati nelle tabelle di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30/2024, al netto dell'indennità di turno, con le modalità riportate nella seguente tabella:

Servizi in quota fissa			
	ore anno	Costo orario manodopera	Costo annuo
Coordinamento (almeno livello E1)	1600	24,69 €	39.504,00 €
Psicologo (almeno livello E2)	1000	27,68 €	27.680,00 €
		Totale manodopera	67.184,00 €
		Oneri generali e utile (10%)	6.718,40 €
		Prezzo	73.902,40 €
Servizi a misura (Educatori almeno livello D1)			
	Incontri protetti	Mediazione	
Costo orario manodopera	21,89 €	21,89 €	
Oneri generali e utile (10%)	2,19 €	2,19 €	10%
Prezzo orario	24,08 €	24,08 €	
N.ro ore/anno previste (comprensiva 3/4 ora di verbalizzazione)	6000	200	
Prezzo complessivo	144.480,00 €	4.816,00 €	
di cui per manodopera	131.340,00 €	4.378,00 €	
Programmazione			
Costo orario manodopera	21,89 €	21,89 €	
Oneri generali e utile (10%)	2,19 €	2,19 €	10%
Stima media ore attività di programmazione	4		
Prezzo orario	24,08 €		
	96,32 €		
Numero annuo stimato di nuove attivazioni	50		
Prezzo complessivo	4.816,00 €		
di cui per manodopera	4.378,00 €		
Attività di verifica e aggiornamento			
Costo orario manodopera	21,89 €		
Oneri generali e utile (10%)	2,19 €	10%	
Prezzo orario	24,08 €		
Ore medie al mese per caso attivo	1		
Numero medio casi attivi nel mese	60		
Numero mesi/anno	12		
Prezzo complessivo	17.337,60 €		
di cui per manodopera	15.760,80 €		
RIEPILOGO COSTI			
	Prezzo oltre IVA	Quantità	Importo massimo annuale
Servizi Quota fissa annua	73.902,40 €		73.902,40 €
Prezzi orario per ogni incontro protetto	24,08 €	6000	144.480,00 €
Prezzo forfettario una tantum per ogni nuova attivazione	96,32 €	50	4.816,00 €
Prezzo forfettario mensile per verifiche (per caso attivo)	24,08 €	720	17.337,60 €
Prezzo orario per ogni mediazione	24,08 €	200	4.816,00 €
		Importo annuo	245.352,00 €
		di cui per manodopera	223.040,80 €
		Importo triennale	736.056,00 €
		di cui per manodopera	669.122,40 €

Le quantità sopra rappresentate sono state individuate sulla base di una stima di fabbisogno definita congiuntamente con il servizio sociale professionale.

Nel prospetto seguente sono riepilogate nel dettaglio tutte le voci che concorrono alla determinazione del valore complessivo dell'appalto, come descritte negli atti di gara, nonché le somme a disposizione:

A - Importo del servizio		
A	A1	Importo iniziale del Servizio
	A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (Importo del servizio)
TOTALE A1+A2		€ 736.056,00
B – Ulteriori importi afferenti al servizio/fornitura		
B	B1	Opzione di rinnovo prevista negli atti di gara (art. 120, c. 1 lett. a del D.Lgs 36/2023) – 36 mesi
	B2	Proroga (art. 120, c. 10 del D.Lgs 36/2023) – 6 mesi
	B3	Opzione di Incremento delle prestazioni
	B4	Opzione del cd. Quinto d'obbligo in aumento (art. 120, c. 9 D.Lgs 36/2023)
	B5	Applicazione delle opzioni di incremento prestazioni e quinto d'obbligo ai periodi di rinnovo e proroga
	B6	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (Rinnovo/Ripetizione/Proroga tecnica)
Totale (B1+B2+B3+B4+B5)		€ 1.177.689,60
VALORE GLOBALE DELL'APPALTO (A+B)		€ 1.913.745,60
C - Somme a disposizione		
	C1	Contributo ANAC
	C2	Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs.36/2023) per il contratto iniziale (calcolati sul totale di A)
	C3	Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs.36/2023) sulle modifiche/opzioni contrattuali (calcolati sul totale di B)
	C4	IRAP su incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs.36/2023) per il contratto iniziale
	C5	IRAP su incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 D. Lgs.36/2023) sulle modifiche/opzioni contrattuali
	C6	Costi commissione giudicatrice
	C7	Verifica di conformità
	C8	Servizi strumentali
	C9	IVA 22% su A
	C10	IVA 22% su B
Totale (C1+C2+C3+C4+C5+C6+C7+C8+C9)		€ 462.053,75
TOTALE GENERALE		€ 2.375.799,35

Il RUP

Dott. Raffaele Uccello